Club Scherma Siracusa, inaugurata la nuova sala d’armi tra storia, sport e istituzioni

Taglio del nastro nei nuovi locali di via De Caprio, della nuova sala d’armi del Club Scherma Siracusa. Un appuntamento che ha riunito atleti, famiglie, ex schermidori e rappresentanti delle istituzioni sportive e civili, segnando un nuovo capitolo nel percorso di crescita di una società che da oltre quarant’anni rappresenta un punto di riferimento per la scherma siciliana.

Dopo il taglio del nastro, ad aprire gli interventi è stato il maestro Antonio Cannarella, presidente del Club Scherma Siracusa, che ha ripercorso alcune delle tappe più significative della storia della società, rivolgendo un ringraziamento agli atleti, alle famiglie, al maestro e fratello Adriano Cannarella e al maestro Stefano Barrera. Un pensiero particolare è stato rivolto a tutti coloro che, con il proprio impegno e la propria disponibilità, hanno contribuito ai lavori di adeguamento dei nuovi locali, consentendo al Club di poter disporre in tempi brevi di spazi più ampi e idonei allo svolgimento delle attività. A seguire è intervenuto il maestro Giorgio Scarso, presidente onorario della Federazione Italiana Scherma, che ha ricordato il proprio legame con la realtà schermistica siracusana, nella quale ha collaborato prima di sposarsi a Modica. Nel suo intervento ha ripercorso l’impegno e i sacrifici portati avanti negli anni dal Club e dai maestri Cannarella, soffermandosi anche sui primi passi di Stefano Barrera nel mondo della scherma e sottolineando il valore storico, sportivo, sociale e soprattutto educativo della società. Sulla stessa linea Arturo Torregrossa, presidente del Comitato

regionale Sicilia della Federazione Italiana Scherma, che ha voluto evidenziare il ruolo del Club Scherma Siracusa nel panorama schermistico isolano: una società attiva dal 1983, che rappresenta il più antico club di scherma della Sicilia. A nome del movimento regionale ha quindi rivolto un augurio di ulteriore crescita e prosperità, rinnovando idealmente l'appuntamento alle celebrazioni per i cinquant'anni della società. La serata ha visto anche il contributo di Danilo Biancolilla, intervenuto in rappresentanza del CONI al posto della delegata provinciale Silvana Gambuzza, impossibilitata a partecipare per motivi personali. Per l'Arma dei Carabinieri è intervenuto il comandante della Stazione di Ortigia, Santo Parisi, delegato dal comandante provinciale Dino Incarbone, anch'egli assente per motivi personali. Una presenza significativa anche per il legame professionale e sportivo che unisce l'Arma a Stefano Barrera, già atleta di spicco della storia del Club e oggi maestro a Siracusa. Barrera segue inoltre il percorso sportivo di Maria Vittoria Berretta, classe 2007, anch'essa atleta del Centro Sportivo Carabinieri. Tra gli ospiti anche il professor Massimiliano Berretta, padre dell'atleta e coordinatore scientifico del progetto nazionale FIS "Nastro Rosa", finanziato da Sport e Salute e riservato a dieci società schermistiche italiane, tra cui proprio il Club Scherma Siracusa. Berretta ha illustrato le finalità e i benefici dell'iniziativa, soffermandosi sul valore dell'attività sportiva e manifestando orgoglio per il coinvolgimento delle società siciliane, protagoniste del progetto. Un'iniziativa che porta anche la firma del maestro Giorgio Scarso, ideatore dell'iniziativa durante il proprio mandato alla guida della Federazione Italiana Scherma.